

INVIAMENTI PER CONTRIBUIRE: per abbonamenti, arretrati, contributi, ecc. da spedire in contante al capo del giornale presso il consesso della redazione) Lire 3 la riga corpo 10. Partecipazioni invariati. Le Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dei relativi importi.

# L'AZIONE

AMMINISTRAZIONE: Direzione L. S. Vici, tel. 21. L. S. Vici, L. S. Vici L. S. Vici. Una copia gratis. 10. Arretrati cont. 20. Redazione Via Sissano 2, P. Tel. 200. Amministrazione Via Sissano 1. Tel. 158. Orario di redazione dalle 10-15 e 14 in poi. Amministrazione 8-15 e 18-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

## Attacchi, riprese, offensive e ritirate sul fronte russo

### Il comunicato polacco

VARSAVIA, 23. — Un comunicato dello stato maggiore polacco dice: «Fronte bolscevico al sud di Poznań: Nel settore di Pysznò, Lepel e Wolosowicz l'avversario prosegue con sempre nuovi rinforzi un'energica offensiva. Sul resto del fronte piccole scaramucce e calma. In questi ultimi giorni le truppe nemiche furono messe in fuga a Bobrynja. Si sono ritirate ad est, oltre il fiume Olsa.

### I bolscevichi preparano una nuova capitale

LONDRA, 24. Rapporti particolarmente giusti sulla rete dei rossi a Semjarskensk (Turkistan orientale) rivelano che l'ammontamento dei bolscevichi ha liberato oltre 30 mila cosacchi che erano stati separati dall'esercito russo.

Secondo notizie da Ekaterinburg i commissari bolscevichi cominciano ad arrivare in questa città per farne la capitale in luogo di Mosca.

### Consiglio supremo interalleato

Nelle prime giornate di novembre avverranno i plebisciti nelle varie regioni.

PARIGI, 23. — Il consiglio supremo ha approvato la relazione del comitato d'esecuzione del trattato di pace, riguardante l'organizzazione amministrativa delle commissioni per i plebisciti.

I plenipotenziari hanno comunicato che saranno in grado di designare i loro rappresentanti in tali commissioni. Il maresciallo Foch ha riferito al consiglio circa le condizioni, nelle quali si prepara l'esecuzione dei plebisciti. Dal punto di vista militare si crede che la doppioscandione e il trasporto delle truppe di plebisciti dovranno aver luogo, saranno terminati ai primi di novembre.

Il trattato di pace diventerà esecutivo da quel momento.

### Per l'esecuzione del trattato

PARIGI, 23 ottobre. — Il Consiglio dei cinque ha costituito oggi la Commissione di interpretazione e di esecuzione del Trattato di pace che sarà una delle tre grandi Commissioni create dalla pace. Questa Commissione dovrà infatti applicare il nuovo regime in base al Trattato di Versailles e mentre i suoi provvedimenti dovranno essere presi a breve scadenza, altri avranno carattere continuativo.

A rappresentare la Francia è stato designato il ministro degli Esteri Pichon, per l'Inghilterra Lord Derby, per il Giappone l'ambasciatore Matsui. L'Italia sarà rappresentata dal nostro ambasciatore Bonin Longare e dal colonnello Pagliano, professore di diritto costituzionale alla Università di Roma. A questa Commissione farà capo per la parte internazionale quella presieduta dall'on. Scialoja, che dovrà vigilare sull'esecuzione del Trattato di pace nell'intero del Regno. La Commissione internazionale nominerà le Commissioni di controllo nazionali ed aeronautiche, quelle di delimitazione e di controllo sui plebisciti, di sorveglianza sui grandi fiumi, ecc.

### La Sorbania bulgara contraria allo sgombero della Tracia

SOFIA, 23. — La Sorbania ha approvato una mozione contraria al trattato di pace per quanto riguarda lo sgombero della Tracia e della regione della Strumica. Tuttavia lo sgombero della Tracia continua senza incidenti.

### Riconoscenza per l'opera di soccorso svolta dal contingente italiano di Aidin

ROMA, 24. — L'opera di soccorso svolta dalle truppe italiane a favore dei profughi di Aidin è stata dai medesimi altamente apprezzata. In questi giorni una commissione di notabili, professionisti e negozianti della regione ha infatti rivolto a nome di 5000 profughi una lettera al comando dei corpi di spedizione italiana nel Medio Oriente con gratitudine per l'vivaci sentimenti di espressioni. I vivaci sentimenti di gratitudine del tenente colonnello De Ambrosio e dei suoi dipendenti, assicurando che il ricordo dei pronti, generosi ed efficaci soccorsi avuti non verrà mai meno nell'animo dei beneficiari.

### Lenoir giustiziato

PARIGI, 24. — Lenoir, condannato a morte il 25 maggio per intelligenza con il nemico è stato giustiziato stamane alle 7.40 a Vincennes. I gendarmi hanno dovuto sostenere il condannato lungo il percorso.

### La ripresa del processo Caillaux

PARIGI, 23. — Oggi si è riunita l'alta corte per iniziare il dibattimento del professor Caillaux. Alle ore 14.10 entra il presidente Dubost che alle 14.20 fa introdurre l'accusato. Caillaux è dimadritto, ma si avanza con passo sicuro e senza apparente emozione. L'aula è affollatissima. Viene iniziata l'appello nominale dei membri dell'alta corte.

Dubost procede all'interrogatorio preliminare di Caillaux, il quale risponde calmissimo e molto padrone di sé susprendendo la parola ed enumerando i fatti di accusa contro Caillaux imputato di machinazioni compromettente la sicurezza dello stato.

Il procuratore Lesoufre domanda e l'avvocato Domange si associa al rinvio del dibattimento. Caillaux dice: Dominando la rivolta della mia coscienza sono pronto come ieri a rispondere contro tutto ciò che è stato supposto ed è stato dedotto a mio carico.

Senza dubbio si domanda il rinvio per soffocare gli avvenimenti i politici e gli eroici. Quando Caillaux ha terminato siede e l'avvocato Moutet presenta la domanda di libertà provvisoria. La corte si riunisce in camera di consiglio per decidere la data del proseguimento del dibattimento e per pronunciarsi sulla domanda di libertà provvisoria. Le tribune sono fatte sgombrare.

### Lord Curzon segretario per gli affari esteri

LONDRA, 24. — Lord Curzon è stato nominato segretario per gli affari esteri al posto di Balfour, nominato Lord presidente del consiglio privato.

### Assemblea nazionale tedesca. Buone relazioni con gli stati confinanti

BASILEA, 24. — Si ha da Berlino: Nel suo discorso all'assemblea nazionale Mueler dichiarò che la Germania vuole la pace e deve per conseguenza fissare le truppe tedesche dalle regioni baltiche ed espresse la sua disapprovazione per il telegramma di Von der Goltz al colonnello Barmant.

Dichiarò infine di dover mantenere buone relazioni con gli stati confinanti. Pfeiffer (contro) insistette per il ristabilimento delle relazioni con il Vaticano.

### Il nuovo governo ungherese

ZURIGO, 23. — Telegrammi da Budapest ai giornali ungheresi annunciano che la ricostituzione del gabinetto Friedrich è imminente. Lovassy varrebbe nominato ministro per gli affari della pace e vicepresidente del Consiglio. Un rappresentante dei socialisti assumerebbe il portafoglio del lavoro. L'ammiraglio Horty andrebbe alla guerra. Non appena la ricostruzione sarà compiuta, secondo i telegrammi in questione, il Governo ungherese manderà i plenipotenziari a Parigi. La delegazione di pace verrebbe condotta dal conte Alberto Appony e come portavoce finanziario, si approporzerebbe l'ex-ministro degli Esteri Hegedus.

### Come avverranno le elezioni a Fiume

FIUME, 24. — Il Magistrato civico pubblica una notificazione concernente le elezioni generali della Repubblica municipale per il sessennio 1919-1925.

Viene stabilito che le elezioni generali della Rappresentanza Municipale per il sessennio 1919-1925 si terranno nel giorno 26 ottobre innanzi alle commissioni elettorali, previste dal decreto del 7 settembre 1919 N. 5732. Gli elettori del distretto di città sono invitati ad eleggere 50 rappresentanti municipali, mentre quelli delle sottomunicipalità, oltre ai 50 nomi di rappresentanti, oltre agli elettori del collegio di città ammontano 10 nomi e gli elettori del collegio delle sottomunicipalità oltre ai 50 nomi di rappresentanti ammontano 2 nomi; gli elettori così aggiuntivi hanno scheda di votazione che sono chiamati a riempirla e posti di coloro che non accettano il risultato non vengono verificati (par. 40, 43, 44 dello Statuto civico). Le elezioni per il collegio di città e per il collegio delle sottomunicipalità avranno luogo il giorno 26 ottobre 1919, dalle ore 8 alle 14.

Washington, 24. — Lo stato di salute del presidente Wilson continua a migliorare. LONDRA, 24. — È giunto il generalissimo Diaz.

## In fascio.

WASHINGTON, 24. — Lo stato di salute del presidente Wilson continua a migliorare. LONDRA, 24. — È giunto il generalissimo Diaz.

## Ricordando...

## Le storiche giornate di ottobre

### Il crollo del secolare impero - L'armistizio di Villa Giusti

Per oltre cinquanta mesi due eserciti stavano di fronte, misurandosi in tragiche lotte: due mondi opposti, dal cui formidabile cozzo usciva un nuovo mondo, un mondo nuovo. Non era ancora giunto il giorno in cui sarebbe potuto dire: La guerra è finita. Pure negli ultimi giorni d'ottobre dell'anno scorso si aspettava senza impazienze, senza timori, con una certezza assoluta l'ora storica che avrebbe nettamente separate due epoche: la fine della violenza, la nascita di un'era di pace. Si sapeva che l'ora veniva finita, si sentiva l'innalzarsi dell'avvenimento: si attendeva serenamente. E noi vogliamo qui riassumere brevemente gli avvenimenti che precedettero e seguirono immediatamente lo sfacelo dell'esercito austro-ungarico e il crollo della duplice monarchia. Un ricordo, niente altro che un ricordo fissato nella mente nei giorni che maturarono gli eventi.

Dopo una preparazione febbrile di alcune settimane, l'esercito italiano era preparato al terribile urto. Diecimila cannoni tonarono e vomitarono il loro fuoco sulle trincee nemiche, portando ovunque il terrore e la distruzione. L'offensiva italiana s'era sferrata da tutti i settori.

L'ottava armata italiana passava il Piave in piena, forzava le linee austriache e le sfondava nella notte del 28 ottobre, mettendo a rischio e a gran passi alla calcega dell'esercito italiano, sfasciato e in piena rotta verso le Alpi. «I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo risulavano in disordine e senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza».

### La tregua d'armi

Nel mattino del 29 ottobre una bandiera bianca s'alzava sulle trincee austriache in Val Lagarina a chiedere una tregua d'anni. Si avanzava un ufficiale di stato maggiore, latore di una lettera del generale Weber von Weber. Il documento diceva che il comando supremo imperiale aveva nominato una commissione per trattare la conclusione d'un armistizio.

La lettera non costituiva una delega; l'ufficiale riceveva un preannuncio superfluo. Nello stesso momento la stazione radioelettrica di Budapest lanciava sul mondo la notizia che l'armistizio era chiesto, e aggiungeva la minaccia della devastazione dei territori occupati se la fiera filtrata dell'esercito austriaco non fosse stata onesta. Si faceva assegnamento sulla notizia e sul ricatto per infiltrare nella lotta durissima giunta alla fase decisiva per provocare un indebolimento della sfera che metteva ormai fatalmente i destini dell'esercito austriaco nelle nostre mani. L'invio affrettato di un parlamentare, senza autorizzazione, non aveva apparentemente altro scopo che provocare un effetto morale favorevole alla sospensione.

Salvare l'esercito era forse salvare l'Austria. L'esercito, unica organizzazione rimasta in piedi dell'impero crollante, poteva divenire uno strumento di ricostituzione interna in quelle mani dotate di mirabile che la guerra aveva lasciato distrutta nella tempesta della minaccia della rivolta. Salvare l'esercito: ecco il pensiero che ha dominato la tattica austriaca nelle discussioni dell'armistizio.

Alla lettera del generale Weber il Comando Supremo italiano ha risposto di non intendere di «stritolare», ma di essere lieto di ricevere dei delegati, debitamente autorizzati per far loro conoscere le condizioni di armistizio fissate dal nostro Governo in pieno accordo con gli Alleati e con l'America. All'indomani i delegati si presentarono, accompagnati dal generale Weber. Ebbero piena facoltà di tenersi in relazione col loro governo e col Comando per mezzo della nostra radioelettrica. Una telefonata annunciò che l'armistizio si sarebbe celebrato il primo novembre giungendo prima le bozze delle clausole d'armistizio del Comando supremo interalleato e poi il testo originale delle condizioni d'armistizio.

Un'agonia gigantesca. S'impegnò la discussione, tranquilla, pacata, a volte drammatica. Il generale Badoglio scelse di fronte al generale Weber da una parte gli italiani, dall'altra gli austriaci: gli italiani in grigio-verde, in faccia a loro uno splendore e un uccellino di gallini. Di fuori la battaglia continuava. Degli ufficiali portavano ogni tanto le ultime notizie dell'avanzata su tutto il fronte. Il tricolore veniva portato avanti, sempre più avanti, oltre le valli già per le cime dei monti, sulle torri delle borgate e delle città del Veneto, del Friuli, del Trentino, della Venezia Giulia.

A Villa Giusti le discussioni continuarono tutta la notte, fino all'alba, fino all'aurora del giorno sospirato, così lungamente atteso. Dalle profondità della notte arrivavano le stoffette con le notizie come gli echi della immensa nebbia d'armi, nella quale naufragava il impero. Era una rapida veglia per i rappresentanti dell'Austria. La veglia di un'agonia gigantesca.

Due volte s'interruppero i negoziati; gli austriaci con male arti tentavano di ritardare le trattative e cavillavano alla ricerca di un possibile salvataggio per lo loro truppe. Due volte i parlamentari ripresero con maggior violenza la discussione; infine tutte le clausole imposte furono accettate. Una telefonata annunciava a Venezia: L'armistizio era concluso. Entrava in vigore alle quindici del giorno 4 ottobre.

### La lingua del Foro

Un'importante vertenza giuridica. Il dir. penale dott. Robba ha presentato al Commissario generale civile per la Venezia Giulia un reclamo contro il procedere del Tribunale provinciale in questioni linguistiche.

Ecco il caso specifico. Che dall'ordine nella pratica, sia impossibile mantenere intatte le suddette ordinanze, lo dimostra il fatto seguente: Nel processo N. V. IX 1514/18 (del Regio Tribunale provinciale di Trieste, contro Vincenzo Slocar e C.) per crimine di complicità in furto e strozzinaggio, gli accusati ed i testimoni vennero uditi in istruttoria dal giudice Obak di Capodistria, ed i relativi verbali furono assunti in sloveno. La denuncia fatta dall' R. Gendarmeria è estesa in tedesco, l'accusa di data 18 agosto 1918 è redatta in sloveno.

Il dibattimento ebbe luogo dinanzi al Tribunale provinciale di Trieste addì 14 giugno 1919 sotto la presidenza del cons. prov. Parisini. Contro l'accusato

Slocar Vincenzo, comparso senza difensore, fu pronunciata sentenza di condanna. Istruito sui rimedi di legge dichiarò di insinuare avverso la sentenza il gravame di nullità e domando che copia della sentenza venga intimata a mie mani per le deduzioni. Difatti addì 14 corr. il regio tribunale provinciale mi intimò la copia di sentenza redatta in lingua slovena.

Non comprendendo affatto quella lingua, e non ritenendomi obbligato di accettare — italiano in Italia — un atto redatto in una lingua che non è l'italiana, restituì la copia di sentenza al tribunale, pretendendo che mi venga intimata una traduzione italiana della stessa.

Il tribunale decise in sede non pubblica, adita la procura del Re, respinse la mia domanda riferendosi alle vigenti disposizioni: firmato: il vice-presidente Clatici.

Secondo quanto ho potuto rilevare, il r. tribunale provinciale giustificava il suo modo di procedere, adducendo 2 decreti del regio Governatore della Venezia Giulia, per i quali le norme circa l'uso dello sloveno nel Foro emanate dal governo austriaco, restano in vigore in tutta la loro estensione.

E questa una giustificazione ben maggiore e contraddittoria del Governo dello stesso tribunale. Ed invero dopo la celebrazione di dibattimenti che si tengono presso il nostro tribunale sia dinanzi alla Corte di I istanza sia dinanzi alla Corte d'Assise, quando si tratta di accusato o testimoni sloveni, che non conoscono l'italiano vengono giustamente fatto intervenire l'interprete. Questo modo di procedere sia in aperta contraddizione con le norme austriache circa l'uso della lingua slovena, che dalle stesse viene dichiarata lingua del Foro. Tant'è vero che appunto in obbedienza a quelle norme, tutti i dibattimenti contro sloveni — negli ultimi anni anche quelli di Assise — venivano tenuti, fino alla morte dell'Austria, in lingua slovena nella quale teneva anche la sua arringa il P. M.

Da questi fatti si deve logicamente dedurre, che i due decreti del Governo, in qualità di richiami al tribunale provinciale non contengono ordini essenziali, e che i giudici possono e devono applicare le ordinanze sull'uso della lingua slovena con quelle modificazioni che sono imprescindibilmente imposte dalla unione di queste nostre terre all'Italia.

Il r. tribunale provinciale non ha proceduto correttamente. L'accusato Vincenzo Slocar comparso al dibattimento senza difensore si servi spontaneamente della lingua italiana; fatto sta che nel protocollo di dibattimento il suo costituito è riportato in lingua italiana. Ne risulta che i protocolli con lui assunti in istruttoria furono redatti in sloveno non già perché egli non conoscesse l'italiano o perché avesse egli stesso chiesto di essere assunto in sloveno, ma perché ciò faceva comodo al giudice Istruttore Obak.

Ne risulta ancora che la portazione della sentenza in sloveno non può giustificarsi nemmeno coll'ardore, che l'accusato si servi di quella lingua al dibattimento, ma anzi resta stabilito che fu pronunciata una sentenza slovena da un tribunale italiano contro un accusato che al dibattimento parlò italiano.

Ed un tal procedimento non può non deve essere tollerato.

Porto questo caso a notizia di codesto Regio Commissario generale civile e con tutta l'emergenza che mi è concessa di fronte ad un'infelicità, domando che vengano presi gli opportuni provvedimenti.

## CRONACA DI POLA

### Si. La verità: si deve dire!

La verità non può suonare fastidiosa che a' vili e a' pigri: a' vanesi e agli interessati del male. Perciò c'è da infinitarsi e dire: la verità si deve dire. Si deve dire che i nostri soldati sono stati uccisi per una causa giusta, per una causa che non ha mai cessato di essere giusta. Si deve dire che i nostri soldati sono stati uccisi per una causa giusta, per una causa che non ha mai cessato di essere giusta.

cosa. Questa teoria, dissolutrice di ogni disciplina statale, è fatto presto strada. Tutti i movimenti operai sono scoppiati in gran parte, perché si è voluto concedere quello che si doveva concedere, sotto la minaccia di una seccatura, o per effetto dello scoppio stesso.

Ecco il caso de' maestri che si ripresentano a' primi del prossimo mese. Essi hanno chiesto e richiesto, anno after anno pazientemente, anno creduto a tutte le promesse. Ma no. Bisognerebbe fare un proclamo per ottenere, quello che è già preventivamente concesso. Ci saranno quelli che assalliranno i maestri, il chiameremo magari «austriaci»: perché debbano creare prima di chiedere quello che gli altri anno già ottenuto. Si scriveranno anche delle pagine filosofiche alla Gentile per dimostrare, che il maestro è qualche cosa di superiore all'operaio, e in omaggio a questa sua superiorità egli deve sacrificarsi, egli deve patire la fame e andare in strada per la strada.

Così anche gli impiegati dello stato. Così i professori, a quali si vietava di

Ag. 11

parlare di certe percezioni loro accorate, per non provocare l'assalto di altri che le attendono e che col silenzio degli altri, saranno gabballi. Ma è serio tutto ciò? Che d'importanza di tutte le disaministrazioni austriache, noi non eravamo austriaci, e l'augurio nostro era che andasse lo stato alla ma'ora prima che fosse possibile.

Ma lo stato ora è nostro: noi lo vogliamo anello, alto nel concetto del cittadino: animale di una moralità forte. Vedete avvilito in un conflitto perenne, nel quale esso scapita giorno per giorno della sua asseribilità e forze: costretto, com'è stato recentemente, nello sciopero del metallurgici a chiedere nell'anticamera del presidente dei ministri un accordo fra le due parti contendenti, con ragognamenti così vili da lasciar nascere negli ascoltatori il convincimento, che con un colpo d'audacia essi potevano domani mandarlo a rotoli, a far soffrire. Quest'idea si fa strada sempre più. Il hoeswimm nasce avendo per padrino lo stato stesso, che si esaurita da se.

La nostra crisi economica è seria. Bisogna guardarla seriamente. Tutte le chiacchiere non servono che a illudere quel quattro imbecilli, che hanno il viso sempre all'aria. Si può risolverla senza scosse, senza incresciosi incidenti, che non restano in casa, ma si ripercuotono nell'interno, e all'estero. Attendere che un atto scomposto imponga una soluzione, vuol dire alimentare le correnti estreme, vuol dire convincere anche i buoni, a diventare cattivi, perché soltanto così avranno ragione il diritto, che coll'anorosa attesa non ottenevano.

Ritorna presto l'anniversario della nostra liberazione. Riproduci quegli istanti di gioia immensi, sarà un godimento che risolverà lo spirito. Rivivere quanto si è sofferto, sotto l'autico regime, potrà essere un antidoto efficace alle pessimistiche osservazioni dell'oggi. Ma per un istante: per un giorno.

La vita è un perenne andare verso migliori forme di esistenza: il senso di soddisfazione della conquista fatta è passeggero. L'uomo è un eterno cavaliere che ogni passaggio nuovo non arresta e seduce, ma spinge verso altri più belli ancora, più promettenti ancora. Se tutti fossero tanto filosofi, da ritenere inutile a chiedere altro alla vita, di quello che essa aveva donato al principio, perché il resto sarebbe stata una vana ripetizione del vecchio: allora la storia avrebbe avuto breve vita.

Ma invece si vuol stare meglio, perché il bene ottenuto è già diventato un male per quel meglio che sta dinanzi, e che si vuol ottenere.

Inutili quindi i confronti per il popolo, al quale un solo confronto è sempre vivo e sentito (ed è anche vero) che i pochi siano sempre bene, sotto tutti i regimi e che per lui c'era la speranza di star bene ora.

Per i commercianti

La Camera di commercio di Rovigno ci comunica l'elenco delle merci la cui impertazione nella Venezia Giulia occorre il permesso del Commissariato generale civile da qualsiasi luogo provenieno:

Acque minerali, vino e vermouth, alcool e liquori, essenze ed oli essenziali, frutta sciroppate, cioccolata, sali di acque minerali, solfato di rame, solfio, bisolfio e metabisolfio di calcio, di potassio e di sodio, acetone, metanoli composti, profumerie e saponi profumati;

esplosivi, canapa greggia o pettinata, lino, iuta, e vegetali filamenti; pettinati, filati, tessuti ed altri manufatti di lino, canapa e di lina, filati tessuti ed altri manufatti di cotone, lane tinte cardate e meccaniche, filati, tessuti ed altri manufatti di lana, crine e pelo, seta artificiale tessuti ed altri manufatti di seta;

stagnero greggio semilavorato e lavorato, mobili, tranci, mercurio balocchi, utensili da lavoro non nominati in legno, cordami di spario, tillo e simili, carta e cartoni e loro lavori, lavori di pelliccia, selle e guanti, ed altri lavori di pelle (e calzature);

cemento di rame, ferro ed acciaio, semilavorato, rotale e traversini di ferro e di acciaio per ferrovie, lamiera di ferro e di acciaio zincato, piombo, stagno, ecc., rone, ottone, bronzo greggi e semilavorati, macchine agricole, e loro parti fucili, pistole, rivoltelle, oro semilavorato e lavorato, lavori di argento, orologi d'oro, carri trattori e vetture automobilistiche, veicoli da ferrovia, pietre preziose, zolfo, lavori di grata, lavori di vetro arrotati incisi, dorati ed argentati;

banane ed altre frutta fresche, uva secca, semi di lino, coprak, budelle e vecchie salate, ponne d'omello greggie e lavorate e piume da letto, capelli lavorati, spugne lavate, lavori di corallo, avorio, madreperla, tartaruga, corallo e unghie, mercurie compresse balocchi e le pellicole cinematografiche impressionate, ventagli, pianoforti, berretti e cappelli di ogni specie, ombrelli e fornimenti da ombrello, benzina, olii minerali pesanti e petrololi;

caffè, surrogati del caffè, tè, zucchero, tabacco, succarina, paraffina, lampadine, carte da gioco, mercurio, lampade elettriche ad incandescenza, cereali compreso il riso, legumi secchi e loro farine, avena, semi oleose, carne, congelata, salata e in scatole e lardo, latte condensato.

SENZA GUANTI Al signor „N.“

Non sarebbe per caso tanto gentile, egregio signore di dirci intero il suo riverito nome? Quando si tiene lezioni di morale al pubblico, bisogna guardarsi bene interiormente, bisogna sentirsi senza alcuna antica, bisogna per lo meno non avere quel peccato che si cerca di condannare negli altri. Perché, vede, noi sospettiamo che la maiuscola, di cui lei si serve, per sfuggire al controllo del pubblico „nasconde un «malelletto», un mostriciatolo d'immoralità, che ha persino tenuto de' discorsi per... il venerato sovrano Francesco Giuseppe.

Il sospetto è giustificatissimo. E sa perché? Perché quel modo vile di scrivere, quell'insinuare fra le righe verso una parte o verso l'altra, quel mettere in un sol fascio l'una tendenza con l'altra, quell'accusare d'austriacismo l'uno coloro che non tenero mai discorsi per Francesco Giuseppe, è proprio di quel tale che non si presenta mai col proprio nome. Lo stile lo conosciamo bene. Non sa mai concludere niente: neanche le velenose insinuazioni.

Dunque signor „N.“ si liberi in qualche maniera di questo nostro sospetto. Allora teneremo di dimostrarle che dicendo la verità, si fa molto meglio il proprio dovere verso l'Italia, che scrivendo delle sconclusionate tristerie.

Possiamo sperare, egregio signor „N.“, di conoscere domani il suo riverito nome? Si. Allora, arrivederci.

Il pagamento delle pensioni militari a domicilio.

A partire dal 1. novembre p. v. il pagamento dei sussidi di pensione concessi a favore degli invalidi e delle vedove dei militari dell'ex esercito a. i., salvo per la prima rata, di massima, sarà eseguito, „al domicilio degli interessati“ mediante gli agenti portavaglia, colle norme vigenti per il pagamento dei vaglia ordinari ed unicamente alla persona sussidiata, che dovrà presentare all'agente il libretto personale di sussidio per il debito personale. Il pagamento dei sussidi a domicilio sarà eseguito soltanto nei primi 5 giorni di ogni mese. Dal giorno 6 tali sussidi saranno pagati presso il locale Ufficio Vaglia.

I sussidiati che, per „ragioni di lavoro“, non potranno trovarsi in casa nei detti giorni, otterranno il riscuotere il loro sussidio presso la ditta o lo stabilimento dove lavorano, sempreché lo chiedano, comunicando l'indirizzo nuovo all'agente incaricato del servizio per la sezione in cui hanno il domicilio.

Sono proibiti i pagamenti a persona diversa del sussidiato anche se appartenenti alla sua famiglia, e questi dovranno accertarsi che l'agente pagatore apponga in sua presenza la data di pagamento e la firma nella casella corrispondente alla rata che viene pagata.

Sono esclusi dal pagamento a domicilio: a) i vaglia intestati a minoretti che devono pagarsi in ufficio a caratanziali che abbiano delegato altra persona a riscuotere mediante regolare procura; c) i vaglia corrispondenti al primo rateo di sussidi, per i quali è necessario, si ripete, il ritiro del foglio pagatorio e delle dichiarazioni speciali firmate dagli interessati. I vaglia sopraindicati sono pagabili: in ufficio nel mese a cui si riferisce il pagamento ed in tutto il mese successivo.

Gli eventuali reclami, e contestazioni di qualsiasi genere si ricevono presso il Reparto „Pensioni di guerra“ del Commissariato postale telegrafico di Trieste dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 del tutti giorni feriali.

“Il Fascio „Kio. Brion“ s'appella alla cittadinanza”

Pubblichiamo quest'appello favorito dalla Direzione del fascio: al quale auguriamo fin d'ora il più feto successo.

I lettori nostri dovrebbero meditare sulle parole acide del nostro giovane e saggio signor Grion che il focolare sempre vivo di tutta la attività cittadina è stato il propulsore di tutte le manifestazioni pubbliche: esso è anche il germe vivo di tutte le più belle speranze nostre.

Si deve aiutarlo! CONCITTADINI! Fra breve ricorremmo il 1.0 anniversario della fondazione del „Fascio“. L'attività, da noi esplicata in questo breve periodo di vita, è stata addirittura sorprendente; il nome dell'Eroe che

sacrificò la propria vita per l'ideale della patria, per donare alla sua diletta Pola la redenzione, non poteva da noi venir più solennemente onorato. Quanto di italiano si è fatto a Pola, lo possiamo dire senza timore, è stato principalmente opera nostra.

Dalle nostre file sono usciti giovani decisi fermamente di far conoscere a tutt'Italia il valore dei fratelli redevi, convinti che ogni vittoria riportata nel nome di Giovanni Grion sarebbe stato un nuovo tributo d'affetto, un nuovo atto di riconoscenza alla sua memoria. La nostra squadra di foot-ball si è rivelata una fra le migliori del Regno, i nostri podisti hanno compiuti prodigi. E quale maggior onoranza all'Eroe nostro, che la vittoria riportata dal giovane Zucca, il quale all'inizio della sua carriera sportiva riesce ad affermarsi „Campione d'Italia“.

Di tutto questo va data lode ai giovani nostri che oltre dell'amore allo sport, sono animati di un sublime ideale, che li entusiasma e li sorregge in ogni prova anche la più ardua.

E' dovere dunque di tutti i cittadini di aiutare questa nostra valorosa gioventù. Il Fascio possiede oggi una splendida sede arredata con gusto squisito, per sezioni ginnastiche, musicali, con sale di lettura, e un in un bellissimo spazio di tempo, se incoraggiati e favoriti dalla cittadinanza daremo novella attività ed incremento.

Il Fascio G. Grion deve diventare il ritrovo di tutte le famiglie di questa nostra sommosa città infesta a di associazioni equivocate ed esoteriche, deve essere la palestra dell'educazione morale e fisica, soprattutto italiana, e come italiana, — mazziniana. Possono, anzi devono aderir tutti gli italiani, tutte le italiane!

Certi che non mancherete di dare la nostra adesione, vi salutiamo fraternamente.

LA DIREZIONE

Il segretario: TALATIN.

Pro bambini di Fiume

Il comitato pro Fiume ci comunica di avere ricevuto le seguenti donazioni: R. Ginnasio liceo Giose Carducci Lire 160,58, scuola cittadina femminile e maschile 700,3, scuola elementare via Condò 85,16 scuola elementare C. C. Cassel 17,90, circolo 160,0, Circolo Giovanni F. D. A. 9,3, Asilone 5,01,09 e corone 1,6. Elargizioni precedenti 200,70. Totale L. 1.182,72. Sede del comitato: Via Sergia 14 dalle 6-9.

S. S. Invantus.

Il preannunciato festino sociale in onore degli allievi di questo teatro sarà principando alle ore 21 per protrarsi fino alle 4. Con questo trattamento viene inaugurata la stagione da ballo; perciò si prevede un grande concorso ed una splendida riuscita. In special modo gli allievi non mancheranno d'intervenire. Uno svariato programma verrà svolto durante la serata. Un balletto sostenuto da bambini (fantasia); il sig. Oreste canterà diverse romanze. La sala verrà illuminata a giorno. La direzione si provvederà affinché nulla manchi per una brillante riuscita. Le signorine conspie sono pregate di portare seco i cottoloni.

Alla festa potranno partecipare tutti gli appartenenti alle Società locali.

La direzione della „Juventus“ comunica che il comunicato pubblicato recentemente in un giornale locale, non è di sua fattura, ma di persona ora mai non più appartenenti alla società. Non è quindi alcun valore.

R. Ginnasio-Liceo G. Carducci. Insegnamento religioso. Il Ginnasio-Liceo G. Carducci comunale, il Commissariato Generale Civile, con decreto No. 07325 B. d. 19 ottobre 1919, ha disposto che l'insegnamento religioso d'ora innanzi, dopo l'adozione del pensiero che alle lezioni di religione possono assistere soltanto quegli allievi, i parenti dei quali non abbiano fatto domanda per iscritto a voce, secondo ordine del giorno.

Questo vale per tutte le scuole medie dell'istria e del Goriziano. Affinché si possa intrattenere al più presto un orario definitivo, le famiglie che chiedono l'istruzione religiosa per i loro figli sono pregate di fare in persona o di presentarsi a mezzo dei figli la domanda prescritta al più tardi entro lunedì 27 corrente.

Consorzio degli Imprenditori edili. Il comitato promotore per l'attuando Consorzio industriale delle arti edili della città di Pola e sobborghi partecipa a tutti gli interessati, fra i padroni di case del Consorzio da parte delle autorità competente indice per lunedì 27 m. c. alle 20 precise nei locali dell'Arco Romano il 1.0 congresso ordinario col seguente ordine del giorno.

I. Costituzione del consorzio II. Nomina della Direzione. III. Entrate.

Si raccomanda a tutti l'assidua puntualità. Il Comitato promotore

La staffetta riguardo il cimitero non è diretta contro il custode, che fa colle poche forze che ha a disposizione, tutto il possibile per tenere in buon ordine; ma non può riuscire per una taccagneria dell'amministrazione comunale, che almeno in quel riguardo non dovrebbe esistere.

Legna studentesca italiana. (Sezione di Pola) Gli allievi della Lega studentesca italiana (sezione di Pola) sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà quest'oggi 25 cor. alle ore 15, presso nell'aula magna del r. ginnasio liceo G. Carducci.

I membri del Consiglio Direttivo sono pregati di trovarsi ad ore 15 precise nel sopraddetto Istituto. Unione Socialista Italiana. Gli aderenti che non hanno ancora le tessere di riconoscimento vogliono ritirarle domani dalle ore 10-12 nella sede sociale di via Giose Carducci, via via la cucina economica della regia Marina.

Match di foot-ball. Domani come annunciato avrà luogo sul Piazza di Thaon de Revel l'interessante match di foot-ball fra la prima squadra del Fucio e quella dell'Unione Sportiva Triestina reduce dalle splendide vittorie riportate negli ultimi tempi nel Regno. La squadra è composta di ottimi elementi; si prevede quindi un match molto interessantissimo.

Fausto Giov. Grion. Questa sera dalle ore 18 fino alle ore 22 ballo sociale.

Notiziario demografico. Nascite: 23 ottobre: Bettelich 78; nacque una bamb. na (Via dei Colchi 79); Emma Stepanlich, una bambina (Via Sissano 41).

Deceduti: 23 ottobre: Giovanni Sinoschi di Grottole da Visignano d'anni 26; Pierandrea Pacifico moglie di Vittorio da Pola d'anni 31; Oliva Zschiltia di Antonio da Zabonich d'anni 22; Maria Dragosec fu Berti di Sissano d'anni 5; Anna Depoliziana di Frances o da Pola d'anni 8; Irene Moravec moglie di Lodovico da Bruggesio d'anni 4; Giovanni da Pola d'anni 18; Elisa Umehc da Trieste di anni 63.

Morti d'arancio: 25 ottobre: Giovanni Petriconi con Emilia Prazan; Giovanni Zanelli con Anna Stasny; Giovanni Zuliani con Rosa Gracich.

Nominati: 19 ottobre: Giovanni Chervati abate via Badoglio, battezzato un figlio col nome di Riccardo; fufungeano da padri; Francesco Pavichlevaz, carpentiere; Caterina Tiozav in Nazario g. battezzata una figlia col nome Dinora; fufungeano da padri; Alberto Benassich e la dora Benassich, levatrice; Eleonora Zochli; Maria Fabria, battezzato una figlia col nome di Grazia; fufungeano da padri; Egidio Musselsa, operajo e Ersilia Jagodnik, levatrice; Amalia Ponda; Rina Terpin, battezzato un figlio col nome di Aldo; fufungeano da padri; Guglielmo Levi prof. e Eugenia Terpin, lev. Amalia Ponda; Eufemia Demarich, battezzato una figlia col nome di Maria; fufungeano da padri; Leopoldo Luigi, meccanico; Michele Gregorich, muratore e Maria Benassich, lev. Amalia Ponda; Angela Chersin, battezzato una figlia col nome di Maria; fufungeano da padri; Lina Luigi, meccanico; Felice Antonio Chersin, levatrice Eleonora Zochli; Antonia Sabaz da Vialnaca, battezzato una figlia col nome di Maria; fufungeano da padri; Giovanna Pison, lev. Amalia Ponda; Eufemia Bilich, battezzato una figlia col nome di Maria; fufungeano da padri; Matteo Ferlig, agricoltore e Maria Bajot, lev. Amalia Ponda; Caterina Pernoli, battezzata un figlio col nome di Edmondo, fufungeano da padri; Giovanni Pouh, scarpellino e Domenica De-Angeli, lev. Amalia Ponda; Maria Siro, battezzato una figlia col nome di Ines, fufungeano da padri; Umberto Conto, muratore e Giuseppina Cincopan, levatrice Eleonora Zochli.

Tribunale circolare

Un sacco più un sacco meno... Francesco Gusevich, ventiseienne, da Lusampiccolo, e suo cognato Michele Cacioli, nato nel 1885, da Caripogo (Croazia) comparvero innanzi ai giudici per rispondere del'acusato di furto.

Assunto la generalità, il presidente della Corte, cons. Colombis, domanda al primo accusato circa il furto.

Ma trovavo, stor presidente, in osteria di signora Maria, viziñ del Squero vecio. Dopo qualche tempo, in compagnia de mio cognò, semo andai a bordo dove che ghe lera sacchi di carbon. Mi go ciotto un sacco de carbon e lo go messo in un angolo, con l'intenzon de dlorlo doro. Mio cognò lavorava lo go preso lu sacchè a mi co non tornava. Mi restava cho creavo cho sonde de mi. La ghe lera tanti sacchi de carbon. Non semo povera gente, e per scaldarse... Pres. Ma era in maggio, non dovevate aver freddo, allora.

Accusato risponde in conformità al preteso verbale: l'autidazione del testi, al ritira e pronuncia sentenza con la quale condanna il Gusevich a quattro mesi e di Cacioli a sei mesi di arresto. Colombis, era composta del giudici, cons. Devetich, dott. Silvestri e il dott. Nutrizio.

P. P. dott. Sieff. Prot. Sobaglia. Dit. avv. Dalla Zanca.

Giudizio distrettuale

Sotto la presidenza del giudice distretto Dott. Silvestri, coll'intervento del signor Italo Seraschin per il proprietario di case e il signor Loi Carlo per gli inquilini, cancellieri Kalin, furono quest'oggi peritratiti i casi concernenti i padroni di case della quali 13 andarono sospese per la non comparso d'ambidue le parti in causa nel m. r. e le altre non trattate in contraddittorio e parte in contumacia non essendo comparso gli inquilini.

Le decisioni si aggirano dal 55 p. c. al 80 p. c. sulla media del 1914 al novembre 1918.

TEATRI.

Politeama Ciacetti. Nella vecchia casa di sign. Toni Traversa, ricco possidente, dove tutti il vipone col santo timor di Dio, capita il nipote, il quale presenta in famiglia un suo amico pittore, fatto passare per marito della... Nina, la sposa segreta, Siora Carolina, consulla don Camillo, prima di scogliere in casa gli ospiti. Don Camillo, che, complice aveva tre mesi prima, all'insaputa dei parenti, consacrato il matrimonio tra il nipote

AVVISO

Presso la Direzione del Genio R. Esercito di Pola trovano in vendita una partita di ferro tonado e piatto di circa trenta tonnellate. La merce è visibile nel Magazzino del Genio in Riva Vittorio Emanuele III, dalle ore otto alle 12 di ogni giorno feriale. Le offerte scritte si ricevono alla Direzione del Genio suddetta fino a tutto il 31 corrente mese.

Municipio di Canfanaro

N. 1750.

AVVISO D'ASTA

Si porta a pubblica notizia che il giorno 27 ottobre alle ore 10 avrà luogo nell'Ufficio Comunale di Canfanaro un pubblico esperimento d'asta per affidare al miglior offerente il taglio e la vendita delle legna da ardere vegetanti nei boschi comunali Chicer, Finida e Costiera formanti il parte dei corpi tavolari 446/285 e 446/58 di ragione del Comune di Villa di Rovigno.

Le offerte dovranno essere fatte a voce in aumento del prezzo di grada: di Lire 15 al passo (misura veneta) per carpino nero (tavoro) e Lire 8 per ogni passo di carpino bianco.

Ogni offerente dovrà depositare a titolo di validi Lire 2000 in ragione del 10 % sul prezzo di grada.

Le condizioni d'asta potranno essere ispezionate tutti i giorni che precedono l'asta durante le ore d'ufficio cioè dalle 9-12 e dalle 14-17.

DAL MUNICIPIO DI CANFANARO Il 21 ottobre 1919

Il Sindaco: BASILISCO

PATTINAGGIO MINERVA

Oggi Sabato Concerto e Ballo Buffet assortito Banda cittadina

Salone pattinatrice

Il sottoscritto al onore di partecipare al P. T. pubblico che con ogni viene aperto un salone di pattinatrice per signore, in via Sergia 59, con una speciale pattinatrice la quale eseguisce qualsiasi lavoro di ultima moda con la massima esattezza.

Dev. Giurina Nicolò

Cassa „NAZIONALE“

di controllo vendesi Piovani - Piazza Verdi

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Nella grande SARTORIA „UNIONE“ Via Speoola 12

Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Sartoria Mauro

Via Sissano 9 Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

Trattoria ex Smareglia

di GIOVANNI ROVIS - Port'Aura ottimi vini neri e bianchi, l'istria e italiani — Cucina eccellente sempre pronta.

DROGHERIA G. GELLETTICH & Co Via Sergia e Via Giovia NUOVO ARRIVO a prezzi ribassati SPIRITO da brucio denaturato Acido acetico Benzina raffinata Cera parchetti SCOPE di crina per stoffe SCOPE di riso SPAZZOLE radici Nettapiedi



«strozzinaggio» lanciata dal «Proletario» contro di essa.

Eh, signori miei, il fatto si è che la Cooperativa democratica è aperta a tutti e come tale, rappresenta anche nel campo economico un principio ben superiore al vostro, per il quale l'umanità si divide, credo, in tessera e non tessera.

Ora in questi tempi c'è da scommettere che la maggior parte degli uomini non hanno ancora la tessera. Affar serio, essa serio, non è vero?

La bandiera dei volontari parentini PARENZO, 20.

Per iniziativa delle signore e signorine di qui, sempre in prima fila quando si tratta di compiere un atto patriottico, fu fatto dono ai nostri volontari pro Futuro di un bel gagliardetto di seta. Ed essi, ad esprimere la loro commossa gratitudine, han fatto pervenire oggi alle signorine Redenta Zandegiacomo e Lorenza Montaloni per tutte le donne di Parenzo la seguente nobilissima lettera:

«Abbiamo avuto la vostra bandiera, vivissimamente. Ve ne ringraziamo per la gentilezza del Vostro dono, la bellezza del Vostro serio lavoro ci ha profondamente commossi.

Se prima eravamo pronti alla nostra offerta cruenta, se prima la nostra carne era tutta un desiderio di esprimere la forte volontà di far più bella e più pura la nostra Patria, o a questa prontezza, questo desiderio sono divenuti vero ardore, vera impazienza. Se prima non mancava nella nostra anima il simbolo grande del nostro spirito acceso, ora abbiamo il simbolo tangibile della nostra città che ci amalgama in un manipolo di una volontà sola, che ci lega nel fascio di una unica ambizione: quella di esser fieri del nostro vessillo, quella di poterlo tener sempre superamente alto, vittorioso, glorioso.

Questo è il nostro giuramento. E non ci s'accherà l'attendere questa nostra giusta vittoria, perché siamo pronti anche a pre-enderla con tutta l'audacia della nostra giovinezza.

Questa è la nostra fede. Alle donne forti e gentili della nostra Parenzo, ahah!

Firmati:
Carliano Nides Caluzzi — sottoten. Giuseppe Paganò-Pogatschnig
Carliano Guido Girosoli — Capitano Francesco Danelon — sottoten. Giov. Bottegaro — Angelo Calante — Amadeo Ca'ani — Domenico Dean — Marco Beati h — Giuseppe Antunovich — Francesco Dražichichio — Carlo Davi — Vitt. Zandegiacomo — Enzo Candusso — Francesco Dayrò — Tullio Fariani — Umberto Chiarandini — Giuseppe Chiarandini — Piero Franca — Beno Galli — Antonio Pogatschnig — Antonio Morato — Umberto Grossi — Enrico Poscher — Ugo Poscher — Valerio Montaloni — Antonio Togo — Giuseppe Travani — Piero Valenti — Gino Vergottini — Mario Vitales — Alberto Camus — Silvio Tavolato — Ugo Marceño — Nino Sianich — Andrea Danelon.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Inviato responsabile: Bernardo Stuppi
Tiratura della «Rivista» Editrice L'ATENE

# Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT 41

— Quanto costano?
— Una miseria, rispose, una miseria, ma non c'è alcuna premura, potrete pagare quando vorrete; non stanno ebbero!
Ella pensò qualche istante e gli si fece avanti per ringraziare il signor Lheureux, che replicò senza scomporsi:
— Ebbene, ci intereenderono più tardi con le signore mi sono sempre messo d'accordo, ad eccezione di mia moglie. Emma sorrise.
— Facevo per dirvi, replicò lui con un'aria bonaria dopo quel complimento, che il denaro non m'equale affatto... lo potrei anche darvene, se vi facesse di bisogno.
Ella ebbe un gesto di sorpresa.
— Ah! fece egli vivamente a voce bassa, lo non avrei bisogno di andar molto lontano per trovarvene, contate su di me!
— E incominciò a chiedere notizie del signor Tellier, padrone del Caffè Francese, che il signor Bovary aveva allora in cura.
— Che male ha dunque il signor Tellier?... Tosse da far scuotere tutta la casa, e ho molta paura che, fra poco, non abbia bisogno d'istesso di un sopra alito di abete che di una canaglia di fiamella? Ha fatto tanti bambocci quando era giovane! Quella gente, signora, non aveva mai ordine! egli s'è califfato con l'acqua-vivale! Ma è solo un battuto vederlo, ad essere un conoscente.
E, mentre leggeva la sua scatola, discorreva in questo modo della cicotola del medico.
— E il tempo certamente, disse guardando la finestra con una faccia scura

**Trattoria ex Smareglia**  
— di —  
**Giovanni Rovis - Portauera**  
Oggi sabato  
**Apertura della Cucina**  
per tutti i gusti  
e sempre pronta  
**Colazioni, pranzi e cene**

**CREMA MARSALA DEPAUL**  
Delizioso e ristorativo liquore raccomandato da celebrità mediche per bambini e donne gracili  
Unica specialità triestina  
**F. Baradello e C. : Trieste**  
Per commissioni riv. Igerati alla ditta rappresentante  
**E. MARZARI**  
Via Sissano N. 14 - POLA - Via Sissano N. 14

**Arrivato!!!**  
**VINO BIANCO E ROSSO**  
delle primarie cantine di **BARI**  
Via Stovagnaga 11  
**Nicola Ingravallo**  
Prezzi da non temere concorrenza

**ALESSANDRO LEVI MINZI**  
— TRIESTE —  
Vie Rettori N. 1 (Piazza Rossario)  
Viene pronto un ricco assortimento di  
**Mobilio d'ogni stile**  
sia stonze da letto, pranzo, studio, cucine, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.

**VENDO!**  
Grande partita maiali d'ingrasso femmine per razza, piccoli e grandi da 70 lire in poi  
**ZUCCA RODOLFO**  
Pola - Via Badoglio 71  
\* \* \* \* \*  
"Aurorium" British Cream f. r. Choe lucido mondiale per scarpe nere e colorate  
**American Wax** cere nere e colorate per calzoni  
**Pace (mol)** qualità insuperabile Formole cera per parchetti bianchi e gialli  
**Vischio** chimico d'effetto sorprendente  
**Lederlet** grasso extrafino per cuoi e finimenti maree R. F. S. G.  
Concessionari esclusivi  
**AVON & RUGO**  
TRIESTE  
Via Carpiosa 2 - Via Coroneo 35  
**Deposito G. Busich**  
Pola - Via Nuova 5  
Si fanno spedizioni in provincia con la massima sollecitudine

**Grandiosi arrivi**  
**VESTITI FATTI DA UOMO**  
blen e neri  
in tutte le grandezze  
Finissima qualità - Esecuzione speciale  
Prezzi di calmiere  
**IGNAZIO STEINER Succ.**  
Piazza Foro **POLA** Piazza Foro

**Salone Alhambra**  
Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)  
**Polin - Polà**  
scrobali eccentrici  
**MONTI I**  
generica e trasformazioni

**CINE MINERVA**  
Oggi sabato  
continuano le rappresentazioni del grande capolavoro cinematografico del titolo  
**La città eterna**  
In questo film di lungo metraggio vi eglistono i principali artisti italiani. — «La città eterna» è un dramma a torti finiti replicato per diverse scene a Milano e Trieste, riportando continuo successo.  
Quanto prima un capolavoro con le bellissime e brave  
**FRANCESCA BERTINI**

**BANCA ADRIATICA**  
Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 8.000.000  
Sede principale: TRIESTE  
Via della Cassa di Risparmio 3 - Via San Moisè 9  
Succursali: Abbazia, Cattaro, Lubiana, Metkovich, Ragusa, Sebenico, Spalato, Vienna, Zara. AGENZIA: Krainburg  
**Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere**  
Accetta versamenti in LIRE  
su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3%  
Il Conto Bancogiro all'interesse annuo del 3 p. c.  
Importi vincolati ad un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi  
:: **Locazione di cassette di sicurezza (Safes)** ::  
Orario di Cassa: dalle 9 alle 12

**Liquori insuperabili**  
**G. U. SARTI, BOLOGNA**  
Specialità in sciropi, Punch, Zabalone Sirena  
**Cognac JULES TISAR** vero distillato di vino  
Rappresentanza e deposito in Trieste  
per tutta la Venezia Giulia  
Via Chiozza 17 **Adolfo Zarpellon & C. o** Telefono 24-23

**Berretti Sport in panno**  
**GRANDE PARTITA**  
Mercurie - Chincaglierie - Profumerie - Saponi da bucato e profumati. - Vendita all'ingrosso  
**Ditta Raimondo Malusa & C. i**  
Trieste - Deposito Via S. Lazzaro 10  
Rappresentanza esclusiva della premiata e privilegiata  
**FABBRICA SAPONI**  
**FRATELLI GIANOLI - MILANO**  
Per far l'ordinazioni la merce viene spedita con proprio camion

— Perché...  
E, stringendo le labbra, tirò lentamente una gogliata di filo grigio.  
Questo lavoro irritava Leone. Le dita di Emma sembravano spellacchiarsi in cima; gli venne in testa una frase galante, ma non arrischiò dirlo.  
— Dunque la abbandonate? riprese egli.  
— Che cosa? diss'ella vivamente: la musica? Ah! mio Dio, sì! Non ho da governare la casa, curarsi di mio marito, la e insomma mille cose e compiere mille altri lavori.  
Ella guardò l'orologio. Carlo era in ritardo. Allora finse di preoccuparsi e ripeté due o tre volte:  
— E così buon!  
Lo scrittore era affezionato al signor Bovary. Ma quella inerezza dimostrata gli dalla moglie lo stupì in modo spiacevole: nullamente egli continuò il suo elogio, dicendo che tutti lo lodavano a principiare dal famucista.  
— Ah! è un brav' uomo così, riprese Emma.  
— Certo, rispose il candidato notarile. E si mise a parlare della signora Homais, il cui vestire disordinato li faceva di solito ridere.  
— Che conta ciò? interruppe Emma. Una buona madre di famiglia non si cura del suo abbigliamento.  
Poi ella ripeté nel suo silenzio.  
I giorni seguenti fu la stessa cosa: i suoi discorsi, i suoi modi, tutto cambiò. La si vide prendere a cuore la casa, ritornare in chiesa regolarmente e tenere la domestica con maggior severità.  
Ritornò Berla dalla notte. Felicità la conduceva in giardino, quando venivano visite, e la signora Bovary la spogliava per far vedere ch'era in carne. Ella dichiarò di adorare i bambini; erano la sua consolazione, la sua gioia, la sua follia ed accompagnava le sue carezze con espansioni liriche.

L'altro teste, l'oste Vidos, annunzia il furto di due zaini contenenti tabacco, un paio di scarpe usate...

La Corte, dopo l'assunzione della procura si rilua e delibera, viste le molteplici pene per furto subite dall'accusato, condannandolo a un anno di carcere...

SPORT

Costituendo Unione Sportiva Polese. Come annuncio questa sera alle ore 18, nella sede della costituita Unione Sportiva Polese, si darà corso al seguente programma:

- 1. Esibizione di boxe tra il professionista William e Italo.
2. Esibizione di lotta tra il maestro Malotri e Fria.
3. Sollevamento pesi eseguito da Bacin e Costantini.
4. Ballo sociale.
5. Giuoco della tombola con premi.

La giornata sportiva-patriottica

L'annunziata manifestazione sportiva, in data del costituendo organo La Vendita Giulia Sportiva avrà luogo il giorno 4 corrente...

L'organizzazione sarà coadiuvata pure dalle locali Società Fascio Giovani Grion e costituita Unione Sportiva Polese.

VI. Gara ciclistica avente valore di Campionato sociale dell'U. S. P. il percorso e i premi verranno stabiliti da G. Cardano 45.

Per la gara di marcia di km 5 si è stabilito di assegnare al primo classificato anziché la medaglia vermelle con contorno d'argento, l'orologio d'argento.

La giunta si radunerà mercoledì 29 corr. nella sede del Fascio Giovani Grion, gentilmente messa a disposizione.

Macht di Foot-ball

Oggi come già annunciato avrà luogo alle ore 15, sul Piazzale Thaon de Revel, un interessante match di Foot-ball tra la prima squadra del Fascio G. Grion e quella dell'Unione Sportiva Triestina.

Data il valore della squadra triestina, che conta degli ottimi elementi e che ha al suo attivo delle splendide vittorie, prevediamo una gara ricca d'interesse e combattutissima, alla quale il pubblico sportivo non mancherà certo d'accorrere numeroso.

Dopo la gara, in onore dei giocatori, si terrà, nella sala della sede del Fascio, un festino di danza che durerà fino alle ore 22. La direzione del Fascio G. Grion e quella della sezione femminile si trovano alle ore 14 sul Piazzale Thaon de Revel.

POSTILLANDO

Collaborazionismo socialista

Qualcuno non sa forse ancora che la repubblica austro-tedesca è governata da una stretta coalizione di socialisti e cristiano sociali: i due partiti più violentemente avversari. Nell'ultima crisi si è rappresentato al partito socialista dell'Austria-tedesca il quesito: se esso dovesse rinunciare alla compartecipazione o pure dovesse continuare a portare il peso della cosa pubblica. Bisogna premettere che il partito socialista dell'Austria-tedesca, non ostante i moti comunisti e le influenze bolsceviche ungheresi e quelle germaniche, è rimasto unico, mantenendo casa comune cogli estremisti più radicali.

Nell'assemblea che precedette la soluzione della crisi parlò il dott. Bauer, già ministro degli Esteri, il quale non solo classicamente limpido modo di ragionare disse, che si poteva abbandonare l'atteggiamento collaborazionista finora tenuto, che anzi un passaggio all'opposizione sarebbe stato corrispondente alla pratica e alla mentalità del partito socialista, ma esso avrebbe significato la lotta civile, e l'inizio di una desolazione e di un'epopea di quelle che dissuadono le Indie. Bisognava dunque adattarsi a stringere la mano al partito borghese e reazionario: tentare di ingorpare a lui lo spirito innovatore del socialismo. Il dott. Bauer persuase tutti, ad eccezione del gruppo comunista.

Il dott. Renner quando si presentò all'assemblea nazionale per presentare il gabinetto nuovo disse: «Ai due partiti, che si trovano assieme nel governo, succede la stessa cosa che ai due partiti, i quali accaniti nemici nella vita, sorpresero da una bufera di neve: scavano la fossa comune per proteggersi, si coprono dello stesso mantello, e resistono uniti fino al giorno in cui ritornerà a risplendere il sole».

Sembrebber un apologo per la nostra gente. Se le condizioni nostre sono meno tristi di quelle dell'Austria tedesca, esso non degne di una considerazione generosa da parte di tutti i partiti. Persone della fede socialista di Bauer consigliano di collaborare con i rappresentanti del più nero feudalismo austriaco, per un interesse superiore del socialismo stesso. Meno schifo dovrebbe dettare una collaborazione con elementi i quali almeno non hanno le tare reazionarie dei cristiano-sociali. La bufera ci ha sorpresi, o forse per sorprendere; e dobbiamo unire le forze per difenderci. Risplenderà un giorno il sole: e allora ci guarderemo in faccia da avversari.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (A)

Offrire il 1 novembre 4 stanze camerone con acqua ecc. Via Arena 44 sopra la scola 4011A

Offrire un camerone di camera e cucina Via Ottavio 5 I 4012A

Offrire villa: tre camere. Sento stanza ammobbiliata. Via C. Defrancochi N. 41 I 4013A

D'affittare un locale con negozio. Via Giustiniani 21. Rivolgersi via Giovia N. 58. 4013A

Offrire: 4 appartamenti di due camere e cucina. Un quartiere di tre camere, camerone e cucina. Due quartieri di quattro camere, camerone e cucina. Un quartiere di quattro camere, cucina. Un quartiere di cinque camere, cucina e soffitta. Una villa con due quartieri di tre camere e cucina, veranda, bagno e giardino.

Offrire camera ammobbiliata Via Zero II I p. destra. 4016A

Offrire prontamente stanza ammobbiliata Via Medolino 12 4016A

Offrire due negozi Via C. Defrancochi 55 4016A

Offrire camerone ammobbiliato Via Prema 27 4016A

Offrire due stanze ammobbiliate presso signora sola Via Stesano N. 37 4016A

Offrire stanza camera, camerone e cucina veranda. Via Verdella 7 S. P. I. 4016A

Offrire stanza ammobbiliata. Via Giovia 15, sinistra. 4017A

Offrire stanza ammobbiliata entrata libera Via Besenghi 54. 4017A

Offrire due stanze ammobbiliate. In Villa Via Locca 22. 4018A

Diversi quartieri da due o tre stanze. Via Stesano 16. 4018A

Offrire stanza ammobbiliata anche a signorina impiegata. Via Em. Filiberto 7. 4018A

Offrire camera e cucina vuota. Vicolo Vico 1. 4018A

Offrire camera vuota. XX Settembre N. 9. 4018A

Offrire stanza ammobbiliata eventualmente con cucina. Piazza Sazio 2, II, Rivolgersi I piano. 4018A

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (C)

Kercasi abile cuoca. Rivolgersi Via Giovia N. 25. 40570

Kercasi ragazzo di servizio pratico di tutti i lavori, cura la famiglia. Via Tartini 18. 40590

Kercasi ragazza forte per servizio. Rivolgersi Olivo S. Stefano N. 7. II p. 40610

Kercasi prontamente portinaia senza figli. Caffè Progresso XX Settembre N. 5. 40640

Kercasi ragazzo di servizio. Piazza Sazio N. 2. 40690

Kercasi ragazzo di servizio. Prof. P. Via Giovia G. III. 40690

Kercasi brava attività domestica donna servizio o bambinaia. Via Battisti 10. II p. viotanasce ospedale marina. 40710

VENDITE

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (E)

Venditori bellissime trombe (stivali) quasi nuove, scoperte nuove locca 85 ed un bel vestito viola, 5 metri e mezzo panno blu. Via Arditi 85. I. 40200

Da vendere biancheria per bambini composta per carrossette di bambini di pelle vestiti da donna e da ballo. Bianche vestiti per marzette bagno per bambini dalle 3-5. Via Battisti 14. 40240

Vendesi carta di giornali. Fano Via Serrate 89. 89400

Vendesi divano e orologio grande di camera. Via Tartini 43. 40530

Venditori focciolo economico di ferro smaltato nichelato comodità per gas biblioteca con alzata vetro, due stufe a richiesta di base con bicchieri, piatti, ordigni un scrittoio Monte Paradiso Villa Augusta. 40590

Venditori camera con materassi Androna St. Sirovich I. 40570

Da vendere mobili usati in bellissimo stato diversi: camera da letto, pranzo cucina, mobilio nella casa del dott. Antichevich Via S. Politeo 13. 40600

Vendesi armadio. Via Sorgia 46, I. 40410

Scrittore grande lampada a gas e pedale per stanza a prezzo di occasione, vendesi via Tartini 5, p. destra. 40420

Da vendere un armadio, un sedile nuovo, due berretti sport nuovi via Medolino 71. I. 40390

Da vendere due stanze da letto, cucina e toilette in gran parte tassini, quadri ecc. Via C. Defrancochi 17, II. 40420

Da vendere gramofono 86 dischi, materassi alpini, guarnitura volte, biancheria alpina, bicchieri, piatti, bottiglie, vestiti vecchi. Via Epulo 8, II p. 40240

Piano messa coda modernissimo, costruzione stupenda, vendesi via Barbisan N. 15. II. 40230

Da vendere focciolo economico (paraphèr) con piastrelle di marmo. Rivolgersi via Nettuno 7, deposito via D'Adda 10. 40220

Vendesi cappotto nuovo presso d'occasione via Dante 19, mensurino. 40170

Vendesi salotto nuovo. Olivo S. Stefano piano. 40190

Da vendere giacca blu da uomo patetò da ragazzo di 14 anni e piumone struzzo naturale da 6 lire in pol. Via Cavalletto 28, II. 40220

Da vendere grande specchio addeato per bagno opure per sartoria. Via Defrancochi 17, I. 40380

Occasione! Venditori 6 camere completa mobili quasi nuovi, stazioni preziose e altri oggetti. Via Minerva 6 piano. 40520

Venditori due carri con ruote venti bovini, 25 quintali cassoni e paracchi stazioni Rivolgersi Via C. Defrancochi 35. 40580

Da vendere focciolo economico (paraphèr) con occhiai di rame, e stazioni. Stazioni Via Vallisano 15. 40340

Da vendere tre stanze mobili, b-gco con stanza. In piano 400 Lire. appoggio d'anno 60 Lire. Via Diaz N. 9. 40390

Vendesi una veranda con vetri trasportabile 4 metri larga 8 e mezzo alta. Via Sorgia 21. 40710

Venditori 4 cappotti da donna. Via Sorgia 21. 40720

Venditori apparecchio fotografico completo 10x15 marca Goetz quasi nuovo. Via Dignano 8, la destra. 40730

Da vendere armadio cucina in bianco, con b-gco e specchio. Via Franzoni N. 33 (ex Diana). 40290

Da vendere cappotto alle mode di pelle Informazioni alla sede della società dei proprietari di stivali via G. Cardano 45. 40520

Offrire camera ammobbiliata Via Zero II I p. destra. 4016A

Offrire prontamente stanza ammobbiliata Via Medolino 12. 4016A

Offrire due negozi Via C. Defrancochi 55. 4016A

Offrire camerone ammobbiliato Via Prema 27. 4016A

Offrire due stanze ammobbiliate presso signora sola Via Stesano N. 37. 4016A

Offrire stanza camera, camerone e cucina veranda. Via Verdella 7 S. P. I. 4016A

Offrire stanza ammobbiliata. Via Giovia 15, sinistra. 4017A

Offrire stanza ammobbiliata entrata libera Via Besenghi 54. 4017A

Offrire due stanze ammobbiliate. In Villa Via Locca 22. 4018A

Diversi quartieri da due o tre stanze. Via Stesano 16. 4018A

Offrire stanza ammobbiliata anche a signorina impiegata. Via Em. Filiberto 7. 4018A

Offrire camera e cucina vuota. Vicolo Vico 1. 4018A

Offrire camera vuota. XX Settembre N. 9. 4018A

Offrire stanza ammobbiliata eventualmente con cucina. Piazza Sazio 2, II, Rivolgersi I piano. 4018A

Da vendere divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere un divano, una tavola da piano, un lampadario di gas. Via Arena 20. 40880

Da vendere letto con stufa e sgabullo. Via Monte Castagneri 5, p. destra. 40510

Da vendere villa Policarpo tutte comodità, bel giardino, corte, battenti con diversi stagni e fucinaturo orto. Indirizzo all'Alione. 40560

Preservativi lavabili uomo-donna. Ostacolo ristretto gratis G. M. via Casaliario 244 - Napoli. 1318

Luigi Rumich „Fotografia Rita“ via Sorgia 51 L'unico del genere sulla piazza assunzioni fotografiche con qualunque tempo dalle 9 alle 19. 40460

Argento monete d'oro coronato argento Lire 100, fiori vecchi L. 290. Scrivero Bonassa, Via Alfieri N. 2, III Tréste 40660

Albergo e Restaurant al Tempio D'Argento Piazza Foro, spertissima vini italiani, istriani o dalmati. Ostia italiana, pranzi e cene a disposizione per forestieri Ottavio Dorich proprietario. 40490

Acquisto tappeti persiani e turchi, macchine da scrivere mobili antichi piani e argenterie. Indirizzate catalorà Via Barbisan 17. 40190

Automobile vendesi per 6 persone con prova garantita Via Besenghi 84 Soomerloh. 40140

Vendesi una casa pianoterza con giardino e tutte le comodità. Via Dandolo I Policarpo. 40500

Vendesi villa senza pertenza. Via Sermenio 475, presso Kiroghesser. 40350

Da vendere cascina di camera, camerone e cucina in via Stesano 16, quattro stanze e di camera. Incendi questi nuovi e di camera. Rivolgersi Rita Vitorico Emanuele III N. 10, presso Antonio Marzoni, edificio siore 1 p. 40380

Lievito compresso per panificazione della Derivital di Roma servizio giornaliero via G. Cardano 25. 40550

Da vendere casa pertenza zona con giardino di rendita 1800 m di fondo. Rivolgersi Via Domini prolungata, Quart. Ernesto. 40150

Luigi Rumich „Fotografia Rita“ via Sorgia 51 L'unico del genere sulla piazza assunzioni fotografiche con qualunque tempo dalle 9 alle 19. 40460

Rivenditori calze, fazzoletti, spago, stoffe, maglie, temporari, spazzole, pantaloni, lucidi, carta lettera, carta sigarette, bretelle, macchine, cordella, bottoni, bottoni di Trieste, via S. Nicolò 19. 21H

Cappelli da signora trovati in via Smeraldo 8, II. 40700

Compero di quest'anni grandezza. Rivolgersi Via Ingoltra 39, III. 40670

Corrispondenza Privata 10 Cent. in parola, Minimo Lire 1 (L)

Violenze anonime non risponde. Scliarimenti 10 anni. 40650

DIVERSI Cent. 10 la parola, Minimo Lire 1 (L)

Zecani prontamente 12000 Lire una casa di commissione e ristoro. Via Verdella 19 dalle 13 alle 19 e mezza. 45750

BRIONI Bagno di mare invernale con scambiamiento continuo dell'acqua riscaldata a 24 gradi Reaumur Aperto ogni sabato e domenica Direzione Alberghi Brioni

RICCO ASSORTIMENTO Calze da Uomo e Donna in lana, filo e seta Cravatte ultima novità GUANTI in pelle, filo, lana e fueltagnati Guglielmo Fodor Via Giulia 5 MAGLIE Mutande in tricot di lana e filo La più elegante Biancheria confezionata da Signora Guarnture da letto

GRANDIOSI ARRIVI VESTITI FATTI RAGLAN - PALETOTS da uomo e ragazzi Confezioni da Signora Biancheria, Maglierie, Pellicerie STOFFE DA UOMO nazionali ed inglesi GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI Ignazio Steiner Succ. Piazza Foro POLA Piazza Foro

**TEATRI.**

**Pollteama Cicuttli**

«I pellegrini di Marostega» la brillante commedia in tre atti venne ieri sera apprezzata in tutti i suoi particolari dallo scelto pubblico accorso a teatro. Piaceva la farsa «Quindise minuti».

Questa sera «I fastidi di un gran omo» e «La sposa e la cavalla». Prossimamente: «El congresso dei tonzoli».

**Teatro di Varietà Alhambra**

Oggi tre grandi spettacoli per famiglie con programmi nuovissimi.

La cantante lirica Gloria, dotata di ottima e melodiosa voce, che adopera con vera passione, diverte il pubblico, che anche ieri sera l'ammirò e l'applaudì.

La generica Eva Norweta ebbe riconfermato il successo dell'altro se «Polin-Polù», acrobati eccentrici, entusiasmarono l'uditorio con i loro infallibili tiri; il comico Berardi la stella generica Morit I., continuano col solito e incontrastato successo a svolgere un attraente programma.

Quanto prima due nuovi d'atti: Carmela Bruza stella melodiosa e Tina Bianca, canzonettista napoletana.

**Spettacoli Cinematografici**  
Cine ideal

«Il delitto all'opera» è il capolavoro cinematografico della Jupiter-Film, che viene rappresentato con enorme successo in questo serone. L'intreccio del dramma è qualcosa di veramente eccezionale e tiene desto durante tutto lo spettacolo l'interesse del pubblico.

Questo dramma è uno dei più belli proiettati su schermo cinematografico negli ultimi tempi. Ottenne ovunque un clamoroso successo.

A Parigi ha destato tanto interesse che i diplomatici della conferenza andarono a vedere questa finzione scenica.

**Cine Italia**

Il pubblico accorre in folla a rendere omaggio al «Capitolo nero», celebre film della casa «Eclair» di Parigi, che nel genere avventuroso ha saputo conquistarsi il primato mondiale.

È una pellicola di arte sublime che ha per interpreti principali due astri dell'arte drammatica francese: l'attore Violet, del «Odeon» di Parigi (il cattano nero) e l'affascinante ed insuperabile ammalatrice Daron dello «Cha-telet» di Parigi, che personificherà Miss Arabella.

Della meravigliosa film è inutile parlare poiché oggi anche il pubblico di Pola sa che un capolavoro d'avventura più grande non fu mai rappresentato, né qui, né altrove; e per questo si spiega appunto il delirio della folla per questa grande film, degna d'esser vista per l'umanissima concezione che rappresenta!

Oggi si potrà ancora ammirare il grandioso capolavoro d'avventura, «Il capitano nero» diviso in 4 lunghi atti ed un prologo.

**Cine Leopold**

Enorme successo anche ieri sera alle prime rappresentazioni del terzo e quarto episodio della «Maschera dai denti bianchi».

«Il viaggio in barile di cognac» (terzo episodio del dramma) svolge la lotta tra il miliardario Drayton e il tedesco, naturalizzato americano, Carlo Legar, il quale gli perverte la moglie Margherita Drayton, che deve fuggire di casa. Legar per vendetta rapisce la piccina del lord, ma la «Maschera dai denti bianchi» riesce a riprendergli la figliuola, Bettina, facendo a viaggiare chiusa in un barile di cognac.

Nel quarto episodio: «Uomo... o donna?» «arrappando» dagli artigiani infelice Bettina la «Maschera dai denti bianchi» è caduta in un tranello, svelato da una lettera che dice: «Non disperate: i vostri fondi sono stati recuperati integralmente. Preoccupatevi soprattutto ora di proteggere vostra figlia Bettina.» Ma chi è dunque il misterioso benefattore? Oggi si replica il terzo e quarto episodio «Il viaggio in barile di cognac» e «Uomo... o donna?»

Oggi Domenica  
**CONCERTO**  
al Pattinaggio Excelsior  
Telefono N. 145

**ULTIMI DISPACCI**

**Le riserve del Senato americano**

WASHINGTON 24. — La commissione per gli affari esteri del Senato ha approvato cinque altre riserve al trattato di Versailles. Le riserve sono le seguenti: 1) Gli S. U. riservano intera libertà d'azione circa l'approvazione delle clausole che riguardano lo Sciattang; 2) Il regolamento delle transazioni commerciali fra gli S. U. e la Germania, che deve essere compilato da una commissione preparatoria, dovrà esser approvato dal congresso e il congresso contribuirà o no alle spese per il segretario della società delle Nazioni e delle commissioni create dal trattato; 3) circa la clausola relativa alla limitazione degli armamenti, il congresso si riserva il diritto di aumentare gli armamenti stessi nel caso in cui gli S. U. si trovassero coinvolti in una guerra, o minacciati da un'invasione; 4) i sudditi americani possono continuare a mantenere relazioni commerciali e finanziarie con i sudditi di altri Stati anche nei casi previsti dall'Art. VII del trattato.

**L'Affineria metalli mobili**

(già R. Dussich)  
**TRIESTE**  
si è traslocato dalla via Tintore alla Piazza Goldoni 12, i p. Acquisti e vende oro, argento e platino. Tiene in deposito oro in lastre, filo e saldature per dentisti

**INDIRIZZI RACCOMANDATI**

Nella grande  
**SARTORIA „UNIONE“**  
Via Spicola 12  
Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

**Sartoria Mauro**  
Via Sissano 9  
Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

**Trattoria ex Smareglia**  
di GIOVANNI ROVIS - Port'Aurea ottimi vini neri e bianchi, latridi. I e Italiani — Cucina eccellente sempre pronta.

**Busti e Reggipetto per signora**

Grandioso assortimento ed a prezzi medietissimi trovansi nel negozio di  
**Giuseppina Benedotti Peruzzi**  
TRIESTE, Piazza della Borsa 2  
Assumonsi spedizioni postali per la provincia

**Premata Casa**

**Vini e Olij Toscani**

P. Paganelli & Figlio - Pistoia  
**Deposito di TRIESTE**  
Via della Ginnastica  
(ex via Farneto) N. 9  
Telef. 75  
Rappresentante per Trieste e l'Istria  
**Alessandro Lascialfare**

**Botti rovere** da 15 e 21 litri da 20 ettolitri vinati

**Cerchi ferro** ed altri utensili cantina — vendonsi  
**Notarangelo - Trieste**  
Via Torrellanza 28

**DROGHERIA G. GELLETICH & Co**  
Via Sergia e Via Giovia

**NUOVO ARRIVO a prezzi ribassati**

**SPIRITO da brucio denaturato**  
Acido acetico  
Benzina raffinata  
Cera parchetti

**SCOPE di crina per stanze**  
Scope di riso  
SPAZZOLE radici  
Nettapiedi

**Salone pettinatrice**

Il sottoscritto al onore di partecipare al P. T. pubblico che con oggi viene aperto un salone di pettinatrice per signore, in via Sergia 59, con una speciale pettinatrice la quale eseguisce qualsiasi lavoro di ultima moda con la massima esattezza.  
Dev.  
**Giurina Nicolò**

**La Fabbrica di Laterizi in Pola, via Medoline, in seguito a liquidazione vende tutto il materiale degli edifici demoliti, cioè: mattoni, mattonelle, tavelle, sasso da muro, tegole uguali e maraiest, travi, miorioni, morali, correnti, più una pompa a vapore sistema Worthington 15-20 tonni, all'ora con tubi di conduttura. Prezzi favorevoli. Informazioni presso  
**TOMASO FONDA**  
Via Esenghi**

**Recentissimo arrivo di una nuova partita dell'eccellente**

**VERMOUTH BIANCO ISOLABELLA**

Liquori diversi, Rum Demerara, Rum Martinica in damigiane e bottiglie; Punch all'Arancio, Punch all'Alchermes, Punch al Rum in damigiane e in bottiglie; Mandarinetto, Chartreuse, Amaro 1918, Flaconcini: Vaniglia, China, Whisky ecc. ecc.

**Cioccolato, Biscotti in assortimento**

Rivolgersi presso  
**S. CLAI - POLA**  
VIA SERGIA - Telefono 160

**VENDO!**  
Grande partita materiali d'ingrosso femmine per razza, piccolli e grandi da 70 lire in poi  
**ZUCCA RODOLFO**  
Pola - Via Badoglio 71

**ATELIER SCHRECKER**  
Via Spicola N. 10 (Monte Zaro)  
Studio artistico fotografico, l'unico e il più ricercato sulla piazza - Lavoro inappuntabile e corrispondente a tutte le esigenze

**Perchè soffrite?**

I vostri disturbi allo stomaco dipendono in massima parte da una cattiva masticazione e masticate male perchè trascurate la cura dei vostri denti.

Tenete presente che i denti rappresentano un organo la cui funzione è altrettanto importante quanto quella degli arti e dei visceri e che la carie dentaria è fonte delle più svariate malattie d'infezione.

La cura dei denti, prima riservata soltanto agli abbienti, è ora accessibile alle borse più modeste, poiché con sole

**10 Lire mensili** **10 Lire mensili**

**L'ambulatorio dentistico**  
Dott. E. JESURUM,  
**ARTURO COEN e VITTORIO TRAMARINI**  
TRIESTE - Via S. Giovanni N. 14, i p. - TRIESTE

provvede a mettere in perfetto ordine la bocca, la masticazione, la digestione, allontanando dall'organismo pericolosissimi focolai d'infezione.

**Nessuno perciò trascuri** di provvedere al più presto questa importantissima funzione, da cui dipende in gran parte il benessere, la salute e spesso anche la felicità.

Una buona masticazione prepara un'ottima digestione!

Il fetore dell'alito, le fermentazioni nella bocca e sullo stomaco si combattono esclusivamente con una

**CURA RADICALE E SCIENTIFICA DEI DENTI**

Il pagamento rateale è da per se stesso per il cliente la migliore garanzia di una perfetta esecuzione del lavoro.